



BARBARA
CAPPOCHIN
FOUNDATION



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
PROVINCIA DI PADOVA



BARBARA
CAPPOCHIN
BIENNALE
INTERNAZIONALE
DI ARCHITETTURA

12 edition ————— 2025 / 2026



Architecture Awards

PREMIO BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA "BARBARA CAPPOCHIN" – Edizione 2025/2026

Composizione della Giuria (art. 6 del bando)

1. Massimo Crusi, Architetto – Presidente C.N.A.P.P.C. – Italia
2. Marta Maccaglia, Architetto – Asociación Semillas para el Desarrollo Sostenible – Italia – Perù
3. Josep Ricart Ulldemolins, Architetto – Harquitectes - Spagna
4. Kentaro Takeguchi, Architetto – Alphaville Architects – Giappone
5. Daniel Fügenschuh, Architetto - Presidente del Consiglio Architetti d'Europa (C.A.E) dal 2026 - Austria

VERBALE DELLA GIURIA

Prima giornata: il giorno giovedì **26 febbraio 2026**, alle ore 09:00 a Padova, presso la sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori si è riunita la Giuria del Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin" per la valutazione dei progetti presentati.

Risultano presenti tutti i giurati nominati.

La Giuria risulta valida e idonea ad agire ai sensi dell'art. 7 del bando.

Funge da Segretario verbalizzante l'Arch. Davide Cappochin, componente della Segreteria tecnica del premio, che nei giorni precedenti la riunione della giuria ha effettuato il preesame formale delle opere presentate.

Viene illustrato il bando del Premio e viene verificato il rispetto delle condizioni previste agli artt. 3, 4 e 5.

Nei giorni che hanno preceduto la riunione della Giuria, la Segreteria Tecnica del Premio ha provveduto a controllare le opere pervenute in base alle prescrizioni del bando, rilevando incongruenze di alcune opere presentate rispetto ai requisiti previsti nel bando e segnalandole alla Giuria per la sua valutazione

La Giuria decide di verificare in sede di valutazione dei progetti le segnalazioni della Segreteria Tecnica.

La Giuria dovrà assegnare i premi e le menzioni così come previsti dall'art. 9 del bando, riservandosi la facoltà di assegnare anche, qualora ne sussistano i presupposti, una "menzione speciale" della giuria.

Vengono definite le modalità operative di valutazione delle opere in concorso.

Per consentire un corretto giudizio comparativo da parte della giuria, è stato predisposto un sistema informatizzato di esposizione e valutazione delle opere in concorso.

Ogni opera, rappresentata in due tavole che illustrano il progetto secondo quanto previsto all'art. 5 del bando in funzione della categoria di appartenenza, verrà proiettata su due schermi per essere visibile da tutti i giurati.

Ogni giurato dispone inoltre di un personal computer dove compariranno le opere in concorso attraverso l'uso di un software integrato per la gestione degli elementi progettuali (tavole 1 e 2).

Al termine dei lavori della giornata (ore 19.00 del 26 febbraio 2026) sono state visionate e valutate in due sessioni differenti tutte le opere e sono stati selezionati i progetti migliori sia per la sezione internazionale che per la sezione regionale.

Seconda giornata: il giorno venerdì, **27 febbraio 2026**, alle ore 10:00 in Padova, presso la sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori sono ripresi i lavori della Giuria – tutti presenti.

Funge da Segretario verbalizzante l'Arch. Davide Cappochin, componente della Segreteria tecnica del premio.

La Giuria approva la selezione delle migliori opere.

Attraverso votazioni, discussioni e successive selezioni, la Giuria ha quindi proceduto a identificare:

- il vincitore e n. 3 menzioni d'onore e una menzione speciale della sezione internazionale;
- il vincitore e n° 2 menzioni d'onore della sezione regionale.

Alle ore 13:15 del 23 febbraio 2026 la Giuria termina i lavori.

Al termine dei lavori, dopo gli opportuni controlli formali, la Giuria si è così espressa:

SEZIONE INTERNAZIONALE

I° Premio

Opera contrassegnata con il codice n: 641ad0b7-1f4f-4870-b0df-3579f82bf48b

Titolo dell'opera: Las Tejedoras

Studio: Natura Futura + Juan Carlos Bamba

Paese: Guayas, ECUADOR

Motivazione della Giuria

È necessario riposizionare il ruolo dell'architetto al centro del dibattito contemporaneo. Di fronte alle sfide sociali e ambientali odierne, l'architettura deve abbracciare la sua capacità di generare processi collettivi, attivare comunità e creare opportunità reali. Las Tejedoras incarna questa posizione concretizzando, attraverso la cooperazione istituzionale dell'iniziativa autogestita, uno spazio produttivo e di apprendimento dedicato all'empowerment sociale ed economico di una comunità di donne artigiane.

Il progetto si distingue per la sua precisa risposta climatica, un approccio strutturale sensibile basato su materiali e conoscenze locali e un'organizzazione spaziale caratterizzata da flessibilità e generosità. Il suo programma ibrido riunisce istruzione, produzione, aggregazione e commercio attorno a un cortile centrale che, in dialogo con il paesaggio, diventa il vero cuore sociale del progetto.

In tutta l'America Latina stanno emergendo pratiche architettoniche che ampliano l'orizzonte disciplinare. Qui l'innovazione nasce dall'intelligenza collettiva, da forme di pratica impegnate e dalla capacità dei piccoli studi di rendere possibile un'architettura pubblica di alta qualità, affermando che la bellezza e l'eccellenza architettonica non sono privilegi, ma diritti fondamentali.

L'assegnazione del Primo Premio a Las Tejedoras riconosce un'architettura dell'essenziale: un'architettura che integra intelligenza materiale, semplicità costruttiva, generosità spaziale e responsabilità sociale, riaffermando al contempo il ruolo dell'architetto come facilitatore, mediatore e agente del bene comune.

Menzione d'onore

Opera contrassegnata con il codice n: eb2d3864-22a0-436a-a646-5f88bffe8ea4

Titolo dell'opera: DH Palencia

Studio: FRPO Rodriguez & Oriol

Paese: Palencia, SPAGNA

Motivazione della Giuria

La cattedrale dell'energia: oltre il funzionalismo

L'architettura dedicata alla produzione di energia dovrebbe essere ridotta a semplici "macchine per vivere", progettate con il freddo e unico obiettivo dell'efficienza industriale? Noi riteniamo che non debba essere così. Al contrario, quando un edificio, che ha la responsabilità

fondamentale di fornire energia termica alla propria comunità, diventa un luogo di interazione umana, deve trascendere le sue radici utilitaristiche per diventare vera "architettura". Deve parlare all'anima tanto quanto serve alla rete elettrica.

Nel corso della storia, le espressioni architettoniche più profonde si sono trovate nelle cattedrali. Questa struttura cerca di recuperare quel significato spirituale. Avvolta da un rivestimento in resina traslucida, crea uno spazio interno immerso in una luce naturale eterea. La pianta ellittica non è una semplice scelta estetica, ma riprende la forma degli spazi sacri dell'antichità, progettata per abbracciare e guidare intuitivamente il flusso del movimento umano.

La logica strutturale rafforza ulteriormente questa connessione. Quando gli elementi sottili in acciaio si intrecciano in una complessa travatura spaziale, le loro sagome eseguono una danza ritmica, evocando le intricate volte a costoloni dell'architettura gotica. È qui che l'ingegneria incontra la coreografia. La facciata, una membrana traslucida continua, crea un gioco frattale di ombre multistrato, generando una "nuova superficie" che sfida i confini convenzionali.

Quando le persone entrano in questa "Cattedrale dell'energia rinnovabile", non stanno semplicemente visitando una centrale elettrica. Le sottili modulazioni della luce naturale consentono loro di percepire fisicamente la vitalità dell'energia stessa. In questo spazio, l'atto di sostenere il nostro mondo moderno attraverso la luce e il calore è elevato a rituale, ricordandoci una forma contemporanea di preghiera: una profonda e collettiva riverenza per le forze della natura che alimentano le nostre vite.

Menzione d'onore

Opera contrassegnata con il codice n: 537a3be2-332c-412f-b1e1-8f8b405ae2c8

Titolo dell'opera: Echoes of Water

Studio: Connatural

Paese: Antioquia, COLOMBIA

Motivazione della Giuria

Echoes of water mostra come gli effetti dei cambiamenti climatici stiano influenzando i quartieri e abbiano un impatto enorme sull'ambiente costruito in tutto il mondo, evidenzia come nelle fasi successive la riparazione dei danni può essere utilizzata per affrontare le debolezze esistenti, fornendo spazi pubblici di qualità per il futuro.

Il progetto affronta necessariamente la protezione dall'acqua alta di edifici e strade attraverso misure infrastrutturali come un muro di protezione e la riparazione dei danni alle strade e al paesaggio, fornendo un bacino di raccolta delle acque per gestire le conseguenze dell'acqua alta e delle inondazioni. Queste misure, pur essendo necessarie, sono realizzate anche per creare le condizioni che permettano di aprire l'area a beneficio dell'uso pubblico.

La proposta si fonda sulla coesistenza di popolazioni botaniche, animali e umane che garantiscono lo scambio di flussi naturali e rappresentano una metafora di ciò che emerge, si sviluppa e cresce naturalmente, basandosi sulla naturalizzazione delle azioni culturali.

Pertanto, l'impatto delle future condizioni meteorologiche estreme non solo viene affrontato con un'infrastruttura tecnica, ma diventa anche l'occasione per rendere accessibile, sia ai passanti sia ai residenti, un luogo di relax e di incontro.

Menzione d'onore

Opera contrassegnata con il codice n: 23c6cb4e-b3c5-437d-91dd-0afc71a21168

Titolo dell'opera: RAW ROOMS - 43 Social Housing in Ibiza

Studio: Peris Toral Arquitectes

Paese: Ibiza, SPAGNA

Motivazione della Giuria

Questo edificio è un ottimo esempio di architettura, ma anche di come l'architettura dovrebbe affrontare le due principali questioni contemporanee: la crisi ecologica e la giustizia sociale.

Il progetto è davvero ben equilibrato e fornisce una risposta chiara a entrambe le questioni, utilizzando strategie puramente architettoniche.

Il progetto presenta una tipologia molto interessante e radicale che raggiunge la flessibilità basandosi sulla polivalenza di una serie di celle uguali e sulle relazioni tra di esse, generando anche una serie di spazi intermedi, pensati non solo per ragioni bioclimatiche, ma anche per favorire le relazioni sociali.

La costruzione si basa su un sistema di muri portanti, ma utilizzando un prodotto a bassa energia incorporata come i blocchi di terra compressa. Questi muri non solo definiscono la geometria dello spazio, ma anche le condizioni di comfort grazie alla loro densità, inerzia e anche alle loro caratteristiche acustiche e idrotermiche.

Il comportamento dell'edificio è fondamentalmente bioclimatico e non necessita di sistemi attivi, si basa sulle prestazioni dell'atrio e dei cortili, che favoriscono i guadagni solari in inverno e possono essere aperti quando le condizioni esterne lo permettono. In estate, la ventilazione naturale e l'inerzia della struttura contribuiscono a mantenere l'equilibrio del sistema.

Questo progetto dimostra come l'architettura possa affrontare le sfide contemporanee, essendo socialmente ed ecologicamente responsabile, proponendo esperienze positive e talvolta straordinarie per le persone.

Menzione speciale

Opera contrassegnata con il codice n: 100de88e-55a7-4c86-8dec-b9aeeb5c8073

Titolo dell'opera: BL.11.6

Studio: Brambilla Orsoni Architetti Associati

Paese: Blenio, SVIZZERA

Motivazione della Giuria

Il progetto BL.11.6 affronta con grande sensibilità il tema del riuso e della trasformazione del patrimonio costruito, proponendo una riflessione sul rapporto tra memoria e contemporaneità.

Gli autori dell'opera, attingendo al pensiero di Romano Guardini — secondo cui la risposta non risiede nel tornare indietro, ma nel guardare le cose in profondità — intervengono sulla preesistenza attraverso un gesto misurato: un'architettura dentro l'architettura.

All'interno, un intervento contemporaneo, migliorato dal punto di vista climatico e risolto con materiali semplici e accessibili, introduce nuovi modi di abitare senza negare l'identità originaria della costruzione.

La forza del progetto risiede nella sua essenzialità: una pianta chiara, un uso diretto della materia e una scala contenuta capace di esprimere grande intensità architettonica. Ne emerge un'architettura del necessario — un'architettura di memoria — dove conservazione e modernità convivono attraverso uno sguardo rispettoso del passato e aperto al futuro.

Più che un recupero, BL.11.6 propone un atto di continuità, riaffermando il valore dell'architettura domestica e del riuso come pratica culturale centrale per l'architettura contemporanea.

SEZIONE REGIONALE

I° Premio

Opera contrassegnata con il codice n: 1874ccd1-be8e-4364-a12f-fdae6f3a483e

Titolo dell'opera: Nuova Scuola Secondaria di I Grado a Puos d'Alpago

Studio: Facchinelli Daboit Saviane

Paese: Belluno, ITALIA

Motivazione della Giuria

La nuova scuola secondaria di Puos d'Alpago, nata da un concorso pubblico, apre una riflessione urgente sul ruolo dell'architettura educativa all'interno del dibattito architettonico italiano. Per decenni una parte consistente del patrimonio scolastico ha mostrato spazi ormai obsoleti, incapaci di rispondere alle condizioni climatiche, sociali e pedagogiche contemporanee. Tornare a parlare di scuole significa oggi tornare a parlare di qualità dello spazio pubblico, di benessere collettivo e di libertà nell'apprendimento.

Collocata in un territorio di transizione tra ambito urbano e paesaggio agricolo, la scuola agisce come una vera cerniera territoriale e pedagogica. La continuità tra interno ed esterno, la presenza del parco che attraversa l'edificio e la piazza coperta come spazio centrale configurano un ambiente ibrido, inclusivo e multifunzionale in cui lo spazio diventa un autentico "terzo maestro": un luogo che interpella, accoglie e stimola senza imporre.

Di fronte a modelli scolastici gerarchici e autoritari che hanno storicamente segnato l'architettura educativa italiana — già messi in discussione da Giancarlo De Carlo — il progetto propone spazi aperti, permeabili e versatili, capaci di accompagnare pedagogie contemporanee fondate sull'autonomia e sulla collaborazione.

Riconoscere la Nuova Scuola Secondaria di Primo Grado a Puos d'Alpago significa affermare la necessità di rinnovare l'architettura educativa come priorità culturale e politica.

Menzione d'Onore

Opera contrassegnata con il codice n: 4f500811-b06b-470b-8be9-aae4c3d8447b

Titolo dell'opera: Corte Renée

Studio: Bricolo Falsarella Associati

Paese: Verona, ITALIA

Motivazione della Giuria

La giuria ha assegnato una menzione alla Corte Renée. Si tratta di un elegante restauro di un piccolo borgo abbandonato che non solo recupera l'abitabilità del patrimonio storico, ma ridefinisce anche il rapporto tra le costruzioni preesistenti.

Un nuovo volume collega l'angolo tra le parti rimanenti. È un ottimo esempio di design ma anche di costruzione e dimostra che l'imitazione non è il modo migliore per diventare parte del patrimonio storico. Per integrare il nuovo con il vecchio, i progetti cercano di riprodurre, dal punto di vista strutturale, le stesse caratteristiche delle mura precedenti, ma trovando una presenza specifica, non solo attraverso l'imitazione.

Poiché il patrimonio storico presenta muri portanti, anche la nuova costruzione funziona allo stesso modo. I massicci muri in pietra trovano una soluzione contemporanea in questa costruzione con calcestruzzo ciclopico a base di calce. L'aggiunta presenta quindi una personalità specifica, ma in perfetta continuità con il passato.

Menzione d'Onore

Opera contrassegnata con il codice n: a22a6c42-e406-49fd-91da-0a842fce2bed

Titolo dell'opera: Mosca.Bianca

Studio: AACM - Atelier Architettura Chinello Morandi

Paese: Padova, ITALIA

Motivazione della Giuria

La giuria ha assegnato una menzione al progetto Mosca Bianca perché si tratta di un ottimo esempio di come un piccolo progetto possa produrre un'esperienza straordinaria. Il progetto si basa sull'esperienza dell'artigianato ceramico e propone un'esperienza basata sulla materia e sulla luce.

Non sempre è necessario definire il perimetro dello spazio per definirne gli attributi spaziali e in questo bellissimo progetto il design del lucernario e il modo in cui questo conferisce una forma particolare alla luce sono sufficienti a fornire un'esperienza intensa.

Anche nei dettagli il progetto è ricco e complesso, semplicemente grazie alla progettazione di un mobile centrale per l'artigianato. La soluzione semplice produce una geometria bella e una prestazione strutturale intelligente.

MIGLIORI OPERE INTERNAZIONALI

Oltre all'opera vincitrice, alle 3 Menzioni d'Onore e alla Menzione Speciale, la Giuria ha selezionato le seguenti migliori opere internazionali:

Opera contrassegnata con il codice n: e562b813-8a00-460f-96d4-764c8bdf96d

Titolo dell'opera: HOUSE IN LA VICENTINA

Studio: Al Borde

Paese: Pichincha, ECUADOR

Opera contrassegnata con il codice n: d1954c3f-1a25-4db8-8e7a-a3a287b22110

Titolo dell'opera: Yuyarina Pacha Community Library

Studio: Al Borde

Paese: Orellana, ECUADOR

Opera contrassegnata con il codice n: edee4457-8f2a-48b8-8ec2-becb66c81e52

Titolo dell'opera: Corcet Headquarters

Studio: Nuno Melo Sousa

Paese: Penafiel, PORTOGALLO

Opera contrassegnata con il codice n: d8b9be0d-59c8-494f-a6a5-685c1bed9b36

Titolo dell'opera: Dirnbergergut

Studio: Moser und Hager Architekten

Paese: Upper Austria, AUSTRIA

Opera contrassegnata con il codice n: 00b23db5-cdbb-48ea-8530-477d38d98c52

Titolo dell'opera: Can Gabriel

Studio: TEd'A arquitectes

Paese: Illes balears, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 04378c0a-0259-4630-b329-e053ec43ede1

Titolo dell'opera: 30 SOCIAL HOUSING UNITS IN SANT JUST DESVERN

Studio: DATAE + XAVIER VENDRELL STUDIO

Paese: Barcellona, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 357b7d57-be5e-47de-8b52-d41d4db078ca

Titolo dell'opera: Plaça Major

Studio: Un Parell d'Arquitectes

Paese: Girona, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 5852cd27-078d-4a43-a59e-cc5aa424d1fe

Titolo dell'opera: Monastery of Santa Marà-a de Sijena

Studio: Sebastián Arquitectos - Pemán y Franco Arquitectos

Paese: Huesca, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: f2c216ef-a2ee-4bbe-a44d-03900d644712

Titolo dell'opera: Ca na Catalina i en Joan

Studio: TEd'A arquitectes

Paese: Illes balears, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 59d5b525-1381-4ce9-8674-f4193439d5e8

Titolo dell'opera: Museum Bezau

Studio: Innauer Matt Architekten ZT GmbH

Paese: Vorarlberg, AUSTRIA

Opera contrassegnata con il codice n: 4f500811-b06b-470b-8be9-aae4c3d8447b

Titolo dell'opera: Corte Renée

Studio: Bricolo Falsarella Associati

Paese: Verona, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: c41ebd11-7985-415f-9c02-0414af8ee87a

Titolo dell'opera: SPORTS AND CULTURAL CENTER MARIE-JOSE PEREC

Studio: Onze04

Paese: Rennes, FRANCIA

Opera contrassegnata con il codice n: bb5775e6-d040-455f-bf9f-2552afb9dfc6

Titolo dell'opera: Abby Kortrijk

Studio: Barozzi Veiga

Paese: Kortrijk, BELGIO

Opera contrassegnata con il codice n: 1874ccd1-be8e-4364-a12f-fdae6f3a483e

Titolo dell'opera: Nuova Scuola Secondaria di I Grado a Puos d'Alpago

Studio: Facchinelli Daboit Saviane

Paese: Belluno, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: 6eebf0f9-09fb-47fb-afcb-77a1edfee60d

Titolo dell'opera: Shelter for homeless women

Studio: Vivas Arquitectos

Paese: Barcellona, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 866bb18f-d9cf-42a3-acc6-81d82bb69d8d

Titolo dell'opera: Josen-ji Temple Tablet Hall

Studio: Katsuhiko Miyamoto & Associates

Paese: Nagano, GIAPPONE

Opera contrassegnata con il codice n: f261df55-35e6-45f7-b46d-92259e71363e

Titolo dell'opera: Château de Beaucastel

Studio: Studio Méditerranée

Paese: Provence-Alpes-Côte-d'Azur, FRANCIA

Opera contrassegnata con il codice n: 04550972-db69-4861-89db-a424c585ff42

Titolo dell'opera: Renaturalization of the coastal front of the "A Peixeira"

Studio: Estévez y González Arquitectos + CRUDO arquitectura

Paese: Pontevedra, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 4de87711-e36f-4366-b2b3-ff452fe35256

Titolo dell'opera: Museum of Islamic Baths and Medieval Manor House

Studio: Victor Mestre | Sofia Aleixo Arquitectos

Paese: Algarve, PORTOGALLO

Opera contrassegnata con il codice n: b703cabe-6049-4304-8516-f77db0189d6f

Titolo dell'opera: Grandstand Building

Studio: SUMMARY

Paese: Lisbona, PORTOGALLO

Opera contrassegnata con il codice n: d3d1d6c3-e71e-4178-935b-bdb92f716aa0

Titolo dell'opera: House in Hokkaido

Studio: Jun Igarashi Architects

Paese: Hokkaido, GIAPPONE

Opera contrassegnata con il codice n: 44facafd-cd07-45c4-9748-af36e552d6e5

Titolo dell'opera: Nursery School in Muro

Studio: BOS ARQUITECTES SLP

Paese: Illes balears, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 8540c017-e48c-4cfd-a5d1-2f13ea2d9386

Titolo dell'opera: House of the Rolling Rooms

Studio: RAMA estudio

Paese: Pichincha, ECUADOR

Opera contrassegnata con il codice n: b44973d3-dc75-43bb-96f1-3a5a46d6244b

Titolo dell'opera: Restoration of Sant Esteve Church

Studio: Santamaria Arquitectes

Paese: Barcellona, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 1be81853-2911-4c19-906f-92e0180a6d0c

Titolo dell'opera: Taller Agropoetico

Studio: Atelier Poem

Paese: Asturie, SPAGNA

Opera contrassegnata con il codice n: 12ca03aa-ab2a-49aa-a262-e57f707126ef

Titolo dell'opera: søværket

Studio: C. F. Møller Architects

Paese: Midtjylland, DANIMARCA

Opera contrassegnata con il codice n: f99c8e14-6fd6-4554-b842-45bdfcd6c44d

Titolo dell'opera: San Tola Co-housing

Studio: Taller General

Paese: Pichincha, ECUADOR

Opera contrassegnata con il codice n: 3715fd2e-9fca-4ea3-9534-b9fd565a2585

Titolo dell'opera: Scuola Victory Padova

Studio: Studio Rossettini Architettura

Paese: Padova, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: c8628d6e-4428-4eab-8d06-a71262d5f5b8

Titolo dell'opera: Nairobi Waldorf School

Studio: Urko Sánchez Architects

Paese: Nairobi, KENYA

Opera contrassegnata con il codice n: 2b13d602-b3ab-4b6c-987d-910b930d296f

Titolo dell'opera: Sustainable island - Palenque de libertad

Studio: RAMA estudio

Paese: Esmeraldas, ECUADOR

Opera contrassegnata con il codice n: a22a6c42-e406-49fd-91da-0a842fce2bed

Titolo dell'opera: Mosca.Bianca

Studio: AACM - Atelier Architettura Chinello Morandi

Paese: Padova, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: 3d57ba1e-5cce-4a46-8e7e-723fbd77f1d9

Titolo dell'opera: Parco Marconi

Studio: Studio di Cristina Tullio

Paese: Roma, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: cd51b167-b4b0-4faa-87b5-ad5dc830c053

Titolo dell'opera: Kindergarten

Studio: depA architects

Paese: Trofa, PORTOGALLO

Opera contrassegnata con il codice n: 4bde20e1-9c2d-45f4-ae6a-7b4e5b1300dd

Titolo dell'opera: Borgo Banditaccia

Studio: Arch. Edoardo Milesi & Achos

Paese: Grosseto, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: d894cbf9-4dbe-49e2-b5d4-7c65b39da070

Titolo dell'opera: EX serre di parco Querini

Studio: MAP studio Magnani Pelzel Architetti Associati

Paese: Vicenza, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: 3847d628-8071-43b6-8927-77734059eed

Titolo dell'opera: Arnia Scuola dell'infanzia - Lamone

Studio: Krausbeck Santagostino Margarido Architetti

Paese: Canton Ticino, SVIZZERA

Opera contrassegnata con il codice n: d7874418-e7c1-4d4c-9baa-aaa2c66def48

Titolo dell'opera: Educational Pavilion and Chicken Coop

Studio: depA architects

Paese: Porto, PORTOGALLO

Opera contrassegnata con il codice n: ffb4d411-d4d6-454f-88f9-9bac691ed796

Titolo dell'opera: Witoca Lab

Studio: Al Borde

Paese: Orellana, ECUADOR

Opera contrassegnata con il codice n: 1815c1f3-b7f8-4b15-96d2-5273f1959865

Titolo dell'opera: Bidi Bidi Performing Arts Centre

Studio: Localworks

Paese: West Nile - Northern Uganda, UGANDA

Opera contrassegnata con il codice n: 2a2d4df8-58c0-44bc-85f4-11baf090332a

Titolo dell'opera: Facilities for the Parque Terra Nostra

Studio: Pedro Maurício Borges

Paese: São Miguel - Azores, PORTOGALLO

MIGLIORI OPERE REGIONALI

Oltre all'opera vincitrice e alle 2 Menzioni d'Onore, la Giuria ha selezionato le seguenti migliori opere regionali:

Opera contrassegnata con il codice n: 2a0d0955-9ace-4a02-b66e-c2cbe000be8f

Titolo dell'opera: CENTRO STUDI-ARCHIVIO DEL VETRO VENEZIANO DEL'900

Studio: Arch. Ass. F. Cattaruzza e F. Millosevich

Paese: Venezia, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: 3715fd2e-9fca-4ea3-9534-b9fd565a2585

Titolo dell'opera: Scuola Victory Padova

Studio: Studio Rossettini Architettura

Paese: Padova, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: 65a51a85-267e-4b26-b395-2390207804fd

Titolo dell'opera: Kinder Rain

Studio: AACM - Atelier Architettura Chinello Morandi

Paese: Piove di Sacco (PD), ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: ad0a5ee6-0af8-4d04-b0bf-c16ba3560f8e

Titolo dell'opera: Riqualificazione Urbana Alpe del Nevegàl

Studio: COLOMBO/MOLTENI Larchs Architettura

Paese: Belluno, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: d894cbf9-4dbe-49e2-b5d4-7c65b39da070

Titolo dell'opera: EX serre di parco Querini

Studio: MAP studio Magnani Pelzel Architetti Associati

Paese: Vicenza, ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: e0fcd358-9a2c-455f-9e7a-c6d17cefcea0

Titolo dell'opera: Teatro Auditorium di Albignasego

Studio: MD41 (MIDE srl)

Paese: Albignasego (PD), ITALIA

Opera contrassegnata con il codice n: ea6ce67a-111a-4e00-9f81-6b503e3c0660

Titolo dell'opera: Casa Larun

Studio: zarcola architetti

Paese: Tregnago (VR), ITALIA

Padova, venerdì 27 febbraio 2026

Letto, confermato e sottoscritto

Arch. Massimo Crusi
*Membro della giuria*Arch. Marta Maccaglia
*Membro della giuria*Arch. Josep Ricart Ulldemolins
*Membro della giuria*Arch. Kentaro Takeguchi
*Membro della giuria*Arch. Daniel Fügenschuh
*Membro della giuria*Arch. Davide Cappochin
Segretario verbalizzante

ALLEGATO 1

AL VERBALE DELLA GIURIA

PROGETTI ESCLUSI DA PARTE DELLA GIURIA

Si escludono i seguenti progetti in quanto in contrasto con l'art. 8 del bando: "Non sono ammesse opere già presentate nelle precedenti edizioni".

Opera contrassegnata con il codice n: 446edb50-aed6-4afa-9d29-a42374f808da

Titolo dell'opera: Casa Falesia D'El Rey

Studio: [i]da arquitectos

Opera contrassegnata con il codice n: 744428a6-9473-44f3-a6f5-bb5b7b09fd6c

Titolo dell'opera: Palazzo MC

Studio: Corsaro architetti

Opera contrassegnata con il codice n: a0a89c72-4a82-42f3-a9db-5a855f355572

Titolo dell'opera: Huvila

Studio: Jenni Reuter Architects

Opera contrassegnata con il codice n: af8ddbcb-f8b0-4222-b37e-e16797c4ba0c

Titolo dell'opera: Social Housing in Torre-Baró

Studio: Aldayjover + Burgos & Garrido

Opera contrassegnata con il codice n: 23fc0f4e-2e6c-4a72-8fc6-ff8ba2c766ca

Titolo dell'opera: Brands Distribution

Studio: Balance Architettura

Opera contrassegnata con il codice n: 8ecdc466-38f7-4d07-9e3d-3b1dc1c6b974

Titolo dell'opera: Bicocca Superlab

Studio: Balance Architettura

Opera contrassegnata con il codice n: f0e07107-4a62-4435-9c97-25e408e66a9b

Titolo dell'opera: NAT OFFICE

Studio: SAGM | Atelier di Scultura

Opera contrassegnata con il codice n: 5622719e-f6bc-4622-adf4-96f57c9e9e52

Titolo dell'opera: EX Cinema Maestoso

Studio: De Amicis Architetti

Si escludono i seguenti progetti in quanto in contrasto con l'art. 3 del bando: "Possono partecipare (...) le opere completate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025"

Opera contrassegnata con il codice n: 540c014e-0003-46aa-adad-37a05a40448e

Titolo dell'opera: Charlotte Palace

Studio: Studio di architettura Eugenio Meli

Opera contrassegnata con il codice n: 75b45167-54eb-4ea1-93d6-96b48e7d9a18

Titolo dell'opera: Luzzatti

Studio: Balance architettura

Opera contrassegnata con il codice n: b56c86b6-b875-4977-999f-7dfebcc12dec

Titolo dell'opera: casa_CS

Studio: NAVARRINI ARCHITETTI E ASSOCIATI

Opera contrassegnata con il codice n: 656f1ab1-680e-4a24-aa92-5fde7851baff

Titolo dell'opera: Ripoli

Studio: Ciclostile Architettura

Si esclude il seguente progetto per il mancato invio di quanto richiesto nell'art. 5 del bando

Opera contrassegnata con il codice n: 6d850117-c8c2-404e-9497-5a4ea298a4eb

Titolo dell'opera: garden

Studio: Oficina de arquitectura